

Convegno
RAPPORTO BANCA-PMI:
L'IMPRESA TRA EVOLUZIONE DELLE REGOLE
E NUOVO LESSICO BANCARIO

Padova, 21 giugno 2016

UNIONE BANCARIA:
LA NUOVA VIGILANZA E GLI EFFETTI SUL
SISTEMA BANCARIO... DAL BAIL OUT AL BAIL IN

Stefano Francescon
Banca d'Italia – Sede di Venezia
Divisione Vigilanza

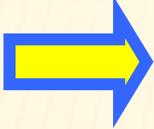
* Slide tratte da autori vari



Agenda

- *La crisi finanziaria e bancaria*
 - *Il meccanismo unico di vigilanza (SSM)*
 - *Il meccanismo Unico di Risoluzione delle crisi (SRM)*
-

Le crisi bancarie

- *Dimensioni banche in crisi... vs dimensioni bilanci statali...*  *... interventi di salvataggio*
 - *Moral hazard*
 - *Caranze nella gestione delle crisi a livello europeo*

 - ***RIFORMA DELLA REGOLAMENTAZIONE FINANZIARIA***
-

CRD IV package

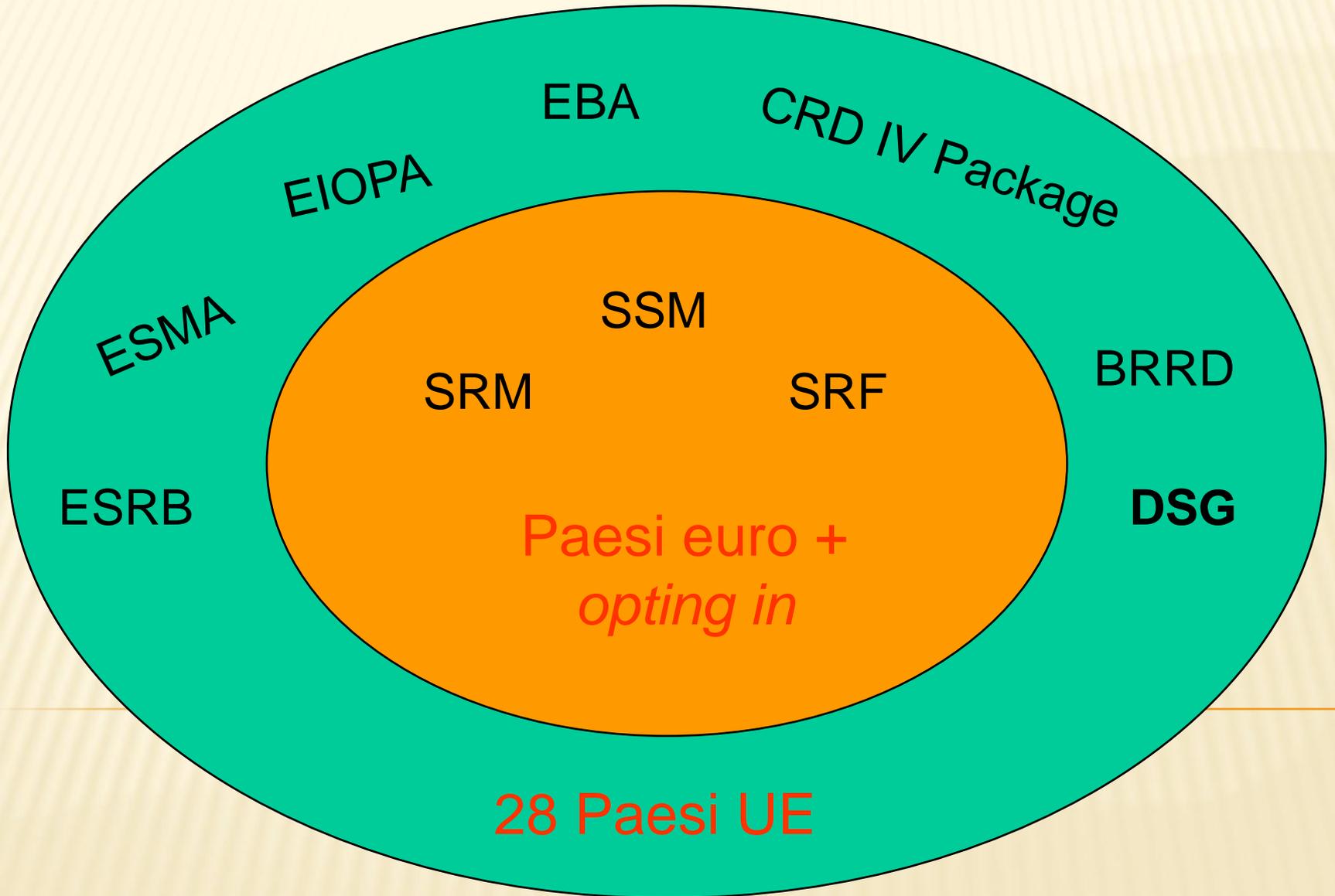
- Il **Regolamento UE 575/2013** (*Capital Requirements Regulation* (CRR))
- la **Direttiva 2013/36/UE** (*Capital Requirements Directive* - CRD IV)
- standard tecnici vincolanti (RTS e ITS) e linee guida dell'EBA a cui compete la disciplina di attuazione della normativa primaria (cd. Level 2 text) e la definizione delle regole ai fini del reporting alle autorità di vigilanza

hanno introdotto nella UE le regole definite dal Comitato di Basilea nel dicembre 2010 (come successivamente modificate e integrate) con efficacia dal 1° gennaio 2014

Il progetto di Unione Bancaria: i principali pilastri

1. Realizzazione di un sistema centralizzato di supervisione delle banche ("**Single Supervisory Mechanism – SSM**") imperniato sulla BCE
 2. Creazione di un'**Autorità di risoluzione delle crisi** a livello europeo e di un **fondo unico di risoluzione**
 3. **Sistema di garanzia dei depositi** accentrato a livello europeo
Utilizzo di fondi europei (ESM) per la ricapitalizzazione di banche in crisi (**backstop pubblico di ultima istanza**) dopo avvio SSM
-

La vigilanza europea



Il secondo pilastro della B.U. : il Single Resolution Mechanism

Sistema accentrato di gestione delle crisi

- Applicazione **Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)**
 - Riguarda le banche degli Stati membri aderenti al **Meccanismo Unico di Vigilanza (SSM)**
 - **Single Resolution Authority e Single Resolution Board**
 - Ripartizione dei compiti
 - Meccanismo decisionale
 - **Single Resolution Fund**
-

Risolvibilità

Un intermediario è **risolvibile** se può essere sottoposto a risoluzione senza danni sistemici e oneri per i contribuenti e proteggendo le funzioni economiche e i servizi finanziari essenziali

La BRRD: un approccio integrato

La prevenzione

L'intervento precoce (early intervention)

La gestione e la risoluzione

Il finanziamento della risoluzione

La liquidazione

Rafforzamento della prevenzione e della preparazione

le banche, soprattutto quelle di rilevanza sistemica, sono chiamate a predisporre, quando in vita, piani di emergenza al fine di essere preparate a fronteggiare condizioni avverse

Recovery plans
(Banche)

volti al recupero delle
situazioni di debolezza
che connotano i profili
tecnici della banca

Resolution plans
(Autorità)

volti a realizzare un'ordinata
risoluzione della banca
in caso di insolvenza

Poteri di intervento delle Autorità

La **resolution**: che cosa è

- **No procedura concorsuale e no liquidazione**
 - **Insieme di strumenti** volti alla **riorganizzazione e ristrutturazione della banca**
 - **Principi cardine** enunciati in **art. 34 BRRD**:
 - Le **prime perdite** devono far capo agli **azionisti**, quindi ai **creditori** secondo l'ordine di priorità stabilito per le procedure di insolvenza;
 - **L'Organo amministrativo e la Direzione** della banca **devono essere sostituiti**;
 - Nessun creditore può subire perdite superiori a quelle che avrebbe subito in caso di liquidazione della banca
 - I **depositi protetti** devono essere *integralmente salvaguardati*.
-

La resolution: i presupposti oggettivi

Soft triggers (art. 32 BRRD):

- **Fallimento** o probabile fallimento
 - **Assenza valida azione alternativa** in tempi ragionevoli;
 - **interesse pubblico**:
 - **continuità** dei **servizi bancari essenziali**;
 - **effetti di contagio** su **stabilità finanziaria**
 - Protezione **depositanti** e fondi e **attività dei clienti**;
 - evitare **distruzione del valore** non necessaria e **minimizzare i costi** della crisi della risoluzione;
-

La risoluzione: strumenti

sale of business

bad bank

bridge bank

bail-in

conversione obbligatoria di strumenti di debito in azioni o la riduzione del valore delle passività (***write down***), imponendo perdite agli azionisti e ad alcune categorie di creditori

intervento pubblico straordinario

Minimum requirement of own funds and eligible liabilities

- **Le banche devono, in ogni momento, rispettare un requisito minimo**, espresso come:
 - ***MREL = rapporto tra l'ammontare di «passività assoggettabili» e fondi propri rispetto al totale delle passività incluso il capitale.***

Il requisito minimo deve essere determinato per ciascuna banca dall'autorità di risoluzione, in consultazione con la vigilanza

Il Bail-in

- **Esclusioni permanenti** (es. depositi garantiti, alcune passività verso «institutions», salari e pensioni dei dipendenti)
- **Esclusioni facoltative** (es. se necessario per assicurare la continuità delle funzioni essenziali o effetti di contagio)

Ordine di assoggettamento delle passività a *bail-in* (art. 43)

- common equity tier 1**
- tier 1**
- tier 2 (es. obbligazioni subordinate ammesse)**
- debiti subordinati** (altri)
- tutte le altre passività assoggettabili** (gerarchia delle ordinarie procedure di insolvenza).

Priorità attribuita ai depositanti (art. 108 BRRD)

- **depositi garantiti** (fino a € 100 mila) e **DGS subentranti**
- **depositi *eligible*** (> € 100 mila) di **persone fisiche e PMI**;
- **creditori chirografari e depositi *eligible*** (> € 100 mila) di **soggetti diversi da persone fisiche e PMI**

la liquidazione

quando le altre misure di risoluzione della crisi
non sono perseguibili

La banca **cessa di esistere** come entità giuridica

Le **attività sono liquidate** e i realizzi sono distribuiti ai
creditori secondo le regole concorsuali

I **depositanti** sono tutelati dai **sistemi di garanzia dei
depositi**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Stefano Francescon
Banca d'Italia – Sede di Venezia
Divisione Vigilanza

